



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

pagina 1/6
CX-PLUS Glaslonomer Cement
LIQUIDO
Data di stampa: 1 maggio 2020

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
Nome commerciale:
CX-PLUS Glaslonomer Cement "LIQUIDO"
- 1.2 Utilizzi rilevanti identificati della sostanza o miscela e utilizzi sconsigliati
Usi pertinenti identificati: Materiale odontoiatrico
Usi sconsigliati: Nessun dato ulteriore
- 1.3 Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza
Identificazione società/impresa
Nome del produttore: SHOFU DENTAL GmbH
Indirizzo: An der Pönt 70, 40885 Ratingen, Germany
Telefono: +49 (0) 2102-8664-0
Fax: +49 (0) 2102-8664-64
Email: info@shofu.de
Reparto responsabile: Quality Management & Regulatory Affairs
- 1.4 Numero telefonico di emergenza
+49-2102-8664-53 (SHOFU DENTAL GmbH) 24 ore / 7 giorni

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o miscela
CLASSIFICAZIONE (CE 1272/2008)
Lesioni oculari 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari
- 2.2 Elementi dell'etichetta
ETICHETTA IN CONFORMITÀ CON (CE) N.1272/2008



GHS05

COMPONENTI DI ETICHETTATURA PER LA DETERMINAZIONE DEI PERICOLI

Acido tartarico

PAROLA DI SEGNALAZIONE

Pericolo

FRASI RELATIVE AI PERICOLI

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

FRASI RELATIVE ALLE PRECAUZIONI

P280 Indossare guanti protettivi/abbigliamento protettivo/occhiali protettivi/protezione per il viso.

P305+P351+P338

SE A CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare attentamente con acqua per alcuni minuti.

Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se è facile da fare.

Continuare il risciacquo.

(Cont. a pagina2)

Versione numero 5

Data di revisione: 1 aprile 2020



(Cont. da pagina1)

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratterizzazione chimica: Miscela

3.2 Descrizione: Miscela delle sostanze elencate di seguito con aggiunte non pericolose.

3.3 Componenti pericolosi: Vuoto

Cas: 87-69-4	Acido tartarico	1-10 %
EINECS: 201-766-0	Lesioni oculari 1, H318	

3.4 Informazioni aggiuntive: Per la terminologia utilizzata nelle frasi di rischio elencate, fare riferimento alla sezione 2.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

Sciacquare attentamente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se è facile farlo. Se l'irritazione agli occhi persiste, consultare un medico.

Contatto cutaneo:

Lavare immediatamente con sapone e abbondante acqua. In caso di contatto con la pelle, con irritazione cutanea, consultare un medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca. Consultare un medico.

Inalazione: Portare la vittima all'aria fresca e tenerla a riposo in una posizione comoda per la respirazione.

Se appare un sintomo riguardante il respiro, contattare un CENTRO ANTIVELENI per ottenere attenzioni mediche.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti sia successivi

Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.

4.3 Indicazione della necessità di immediate attenzioni mediche e di trattamenti speciali

Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Materiali antincendio:

Polvere, schiuma resistente all'alcol, diossido di carbonio, sabbia asciutta

5.2 Rischi speciali derivanti dalla sostanza o miscela:

Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.

5.3 Consigli per le persone impegnate nello spegnimento:

Nessuna misura speciale necessaria.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, equipaggiamento protettivo e procedure di emergenza:

Evitare il contatto con occhi e pelle.

(Cont. a pagina3)



(Cont. da pagina2)

- 6.2 Precauzioni per l'ambiente:
Inviare a un'azienda autorizzata al trattamento/allo smaltimento in base alle normative locali, statali e federali.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia:
Ripulire e smaltire in un contenitore adatto.
- 6.4 Riferimento a un'altra sezione:
Vedere la Sezione 7 per informazioni sulla gestione sicura.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sull'attrezzatura di protezione personale.
Vedere la Sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7. Manipolazione e conservazione

- 7.1 Precauzioni per un utilizzo sicuro:
Evitare l'inalazione e il contatto con occhi e pelle.
Tenere lontano da fonti di accensione e separare da forti ossidanti.
- 7.2 Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità:
Conservare in un luogo fresco e asciutto lontano dalla luce diretta del sole e da fonti di accensione.
Separato da perossido organico. Mantenere i contenitori chiusi.
- 7.3 Uso(i) finale(i) specifico(i):
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.

SEZIONE 8. Controlli di esposizione/protezione personale

- 8.1 Parametri di controllo:
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- 8.2 Controlli di esposizione:
Protezione delle vie respiratorie: Non richiesta
Protezione della cute: Protezione per le mani
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

(Cont. a pagina4)



(Cont. da pagina3)

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
 - Per il contatto continuo per un massimo di 15 minuti sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
 - Gomma butilica
 - Gomma nitrilica
- Protezione per gli occhi: Occhiali di protezione

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base
- | | |
|--|---------------------------|
| Aspetto/odore/colore: | Liquido incolore, inodore |
| Soglia olfattiva: | Non determinato. |
| pH: | Non determinato. |
| Temperatura di fusione: | Non determinato. |
| Punto di ebollizione: | ≈ 100 °C |
| Punto di infiammabilità: | Non determinato. |
| Velocità di evaporazione: | Non determinato. |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non applicabile. |
| Superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività: | Non determinato. |
| Tensione di vapore: | Non determinato. |
| Densità del vapore: | Non determinato. |
| Densità relativa: | ≈ 1,25 (acqua = 1) |
| Solubilità: solubilità in acqua | Solubile |
| Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): | Non determinato. |
| Temperatura di autoaccensione: | Non determinato. |
| Temperatura di decomposizione: | Non determinato. |
| Viscosità: | Non determinato. |
| Proprietà esplosive: | Non applicabile. |
| Proprietà ossidanti: | Non applicabile. |

- 9.2 Altre informazioni
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività:
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.
- 10.2 Stabilità chimica:
Stabile nelle condizioni di conservazione raccomandate.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:
Nessuna reazione pericolosa nota.
- 10.4 Condizioni da evitare:
Evitare la luce diretta del sole e temperature elevate.
- 10.5 Materiali incompatibili:
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.

(Cont. a pagina5)



(Cont. da pagina4)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno in normali condizioni di conservazione e utilizzo.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosione/irritazione cutanea:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Danni/irritazioni agli occhi:	Lesioni oculari 1; H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione della pelle:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Effetti sul o tramite il latte materno:	Mancanza di dati.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola):	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo in caso di aspirazione:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità:
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.
- 12.2 Persistenza e degradabilità:
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulazione:
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.
- 12.4 Mobilità nel terreno:
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:
Non applicabile.
- 12.6 Altri effetti avversi:
Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.

(Cont. a pagina6)



(Cont. da pagina5)

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Smaltire il contenuto/il contenitore in conformità con le normative locali/regionali/nazionali/internazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|--|
| 14.1 Numero ONU: | Vuoto |
| 14.2 Nome di spedizione ONU corretto: | Vuoto |
| 14.3 Classe(i) di pericolo di trasporto: | Vuoto |
| 14.4 Gruppo di imballaggio: | Vuoto |
| 14.5 Rischi ambientali: | Non ci sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili. |
| 14.6 Precauzioni speciali per l'utente: | Non applicabile. |
| 14.7 Trasporto in grandi quantità in base all'Allegato II di MARPOL73/78 e al Codice IBC: | Non applicabile. |

SEZIONE 15. Informazioni sulle normative

- 15.1 Normative/legislazione sulla sicurezza, sulla salute e sulla tutela dell'ambiente specifiche per la sostanza o miscela:
- NORME UE: Vedere la Sezione 2
 - Altre norme, limiti e norme di divieto:
Il prodotto è un'apparecchiatura medica in base alla Direttiva CE 93/42/CEE.
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:
Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Questo prodotto è destinato all'uso odontoiatrico professionale. (strumento/materiale)

Frase rilevanti:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni e acronimi:

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative